

■  
**Piano  
Industriale  
del Lazio  
2025 → 2026**

*In progress*



REGIONE  
LAZIO



UNINDUSTRIA  
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE  
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

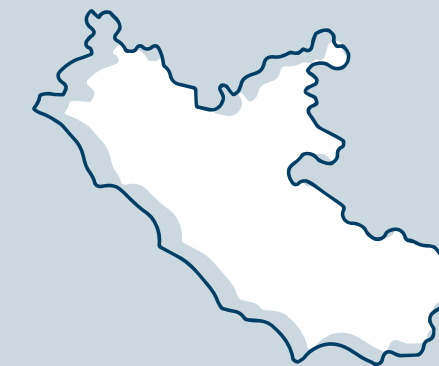
## ■ Il Piano Industriale del Lazio: Revisione 2026

Dopo un lavoro di analisi e sistematizzazione durato oltre un anno, il Piano industriale del Lazio è stato presentato pubblicamente il 26 febbraio 2025 con l'impegno ad aprire la fase operativa.

Si suddivide in una parte di «diagnosi» (analisi dell'economia territoriale negli ultimi 20 anni); una parte di «policy» (ambiti di intervento e piani di azione su cui indirizzare la fase operativa); una parte di «controllo» (indicatori e relativi obiettivi per misurare il successo del Piano in un'ottica di medio e lungo periodo).

È oggetto di monitoraggio e di revisione annuali, mirati a verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi individuati, la coerenza con l'andamento economico del territorio e l'adeguatezza delle azioni pianificate rispetto all'evoluzione dello scenario.

Il presente documento rappresenta il primo aggiornamento del Piano industriale, a un anno dalla presentazione.

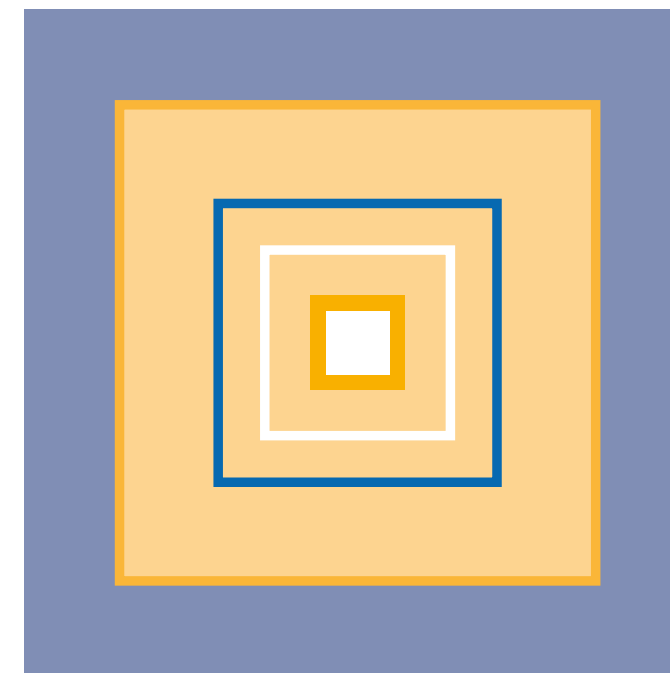


## ▣ Le **direttrici** del Piano

Dall'analisi dell'economia territoriale sono emersi i **fattori di successo** per una crescita di medio-lungo periodo:

- 1. Un tessuto imprenditoriale più solido e strutturato** -> crescita dimensionale delle aziende
- 2. Un'economia territoriale più orientata ai mercati esteri** -> crescita della propensione ad esportare
- 3. Un incremento degli investimenti**, soprattutto negli **asset intangibili**, sfruttando il grande potenziale tecnologico e innovativo esistente
- 4. Un mix equilibrato tra manifattura e servizi**, che valorizzi il **posizionamento strategico** del Lazio sui settori «più dinamici»
- 5. Una quota crescente di occupati qualificati** e una maggiore **capacità di attrarre giovani talenti**

## ▣ L'Analisi



## ■ Crescita dimensionale: una priorità di tutti

Quota delle **PICCOLE\*** imprese sul totale

**4,56%**



Quota delle **MEDIE\*** imprese sul totale

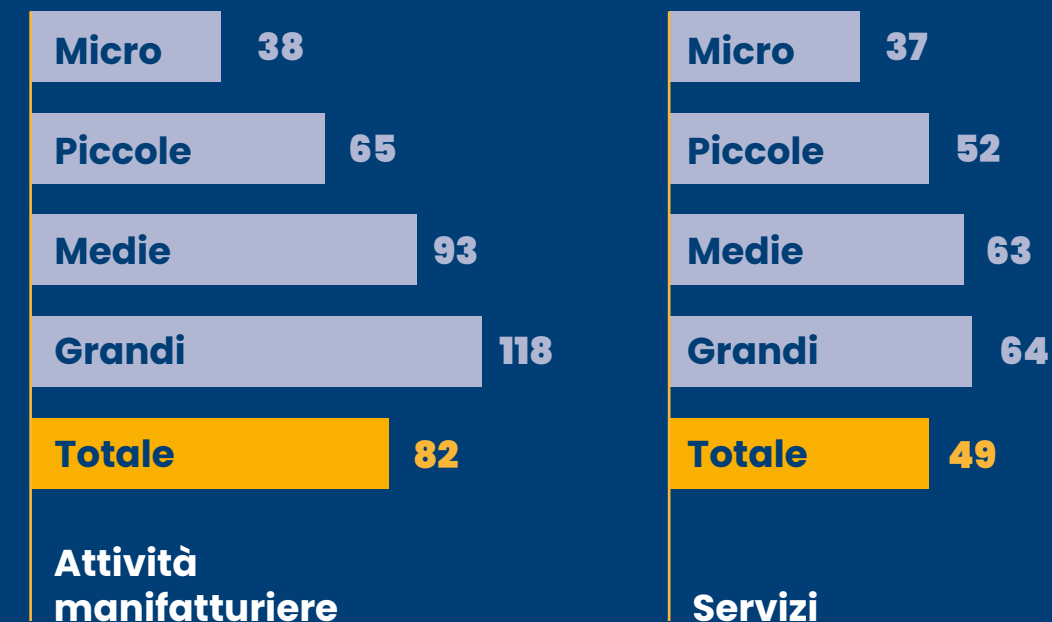
**0,67%**



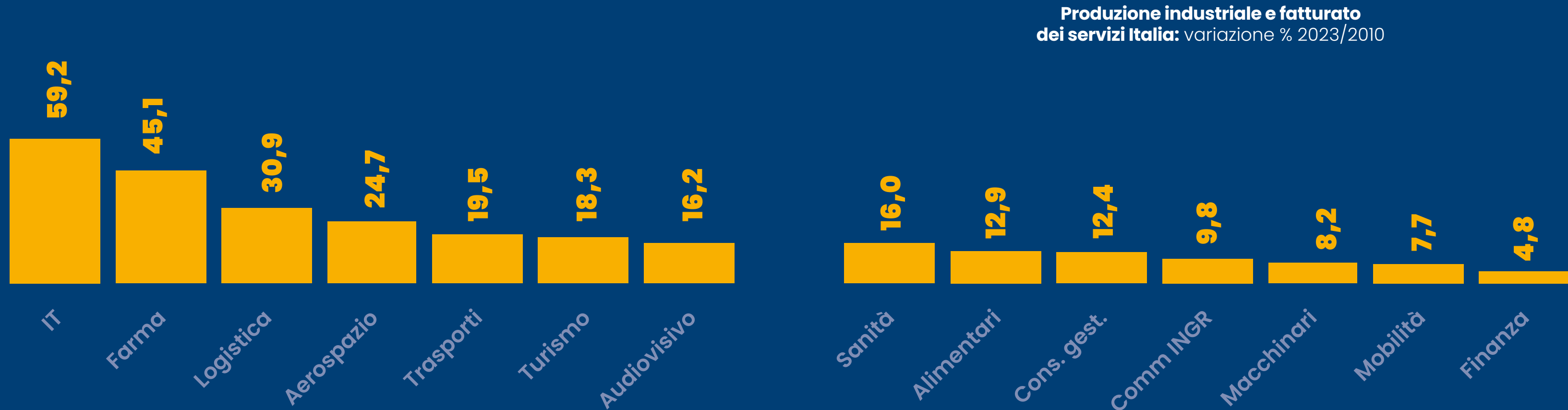
[quota **MICRO**: 94,67%  
quota **GRANDI IMPRESE**: 0,10]

\*Nel calcolo sono considerati i settori dell'Industria in senso stretto e delle Costruzioni (B, C, D, E, F), nonché i seguenti Servizi: H: trasporto e magazzinaggio; I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione; J: servizi di informazione e comunicazione; M: attività professionali, scientifiche e tecniche; 813: cura e manutenzione del paesaggio; 823: organizzazione di convegni e fiere; 90: attività creative, artistiche e di intrattenimento; 91: attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali; 93: attività sportive, di intrattenimento e di divertimento.

Italia – **Valore aggiunto per occupato** (migliaia di €)



- Valorizzare il **posizionamento strategico** del Lazio sui settori «che tirano»



## ■ **Evoluzione dello scenario** a 1 anno



### **Propensione all'investimento** (investimenti/pil)

Il gap tra il Lazio e il Nord Italia passa dai 3,7 punti percentuali del 2018 ai 2,3 del 2022.



### **Capacità di attrarre/ trattenere** **giovani laureati**

Nel quinquennio 2019-2024 il saldo tra iscrizioni e cancellazioni in anagrafe di giovani laureati migliora sensibilmente nel Lazio (+4.755) rispetto al decennio 2013-2022 (+2.931).



### **Crescita dimensionale delle imprese**

La quota delle Piccole imprese cresce nel Lazio dal 4,3% del 2022 al 4,6% del 2023 e la quota delle Medie passa dallo 0,64% allo 0,67%.



### **Regional Innovation Scoreboard**

Nel 2025 il Lazio continua ad essere un "forte Innovatore" ma deve colmare il gap con le regioni europee più avanzate.



## Crescita dell'export

Le esportazioni regionali hanno ripreso a crescere nel 2024, dopo un anno di calo. Il gap Lazio-Italia nella propensione ad esportare (export/PIL) resta ampio, ma in leggera riduzione (da 17,2 a 15,5).

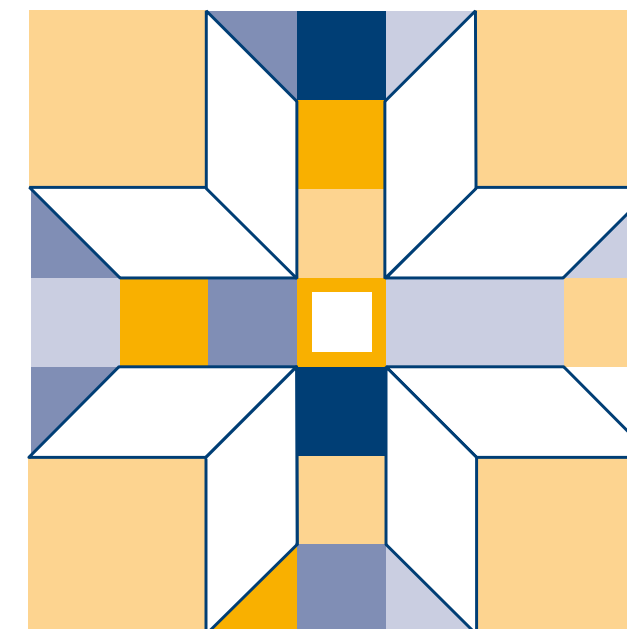


## Crescita dell'occupazione di qualità

L'incidenza degli occupati nei settori manifatturieri ad alta e medio-alta tecnologia e dei servizi ad alta intensità di conoscenza deve crescere ancora per raggiungere le regioni benchmark di Madrid, Berlino e Parigi.



## Gli Attivatori



*Territori*  
*Attrattività*  
*Risorse per lo sviluppo*  
*Competenze*

▫ Le ricadute del Piano Industriale:  
**primi risultati**



**Zona Logistica Semplificata ZLS – Istituzione e avvio del Comitato d’Indirizzo**



**Bando STEP I (70 mln)  
primi progetti in partenza**



**Bando Filiere Tecnologiche e STEP FRI  
(85 mln) in uscita**



**Finanziamenti con provvista BEI  
(120 mln con riserva automotive)**



**Invest in Lazio – avvio del programma**



**Consorzio Industriale – pronta la nuova legge e stanziati i fondi**



**Bandi su Fondo Sociale Europeo (FSE)**



**Venture Capital e Strategie Startup  
(140 mln) – in avvio**

## ▪ Attivatori 2026: **linee di intervento**



### **1. Territori**

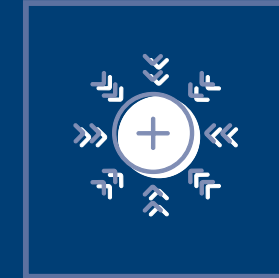
#### ▣ **Stati Generali della Logistica 2026**

Proseguire il confronto multisettoriale con le imprese avviato dalla Regione nell'Edizione 2025, per consolidare la visione della logistica come vero motore competitivo del territorio. Per l'Edizione 2026 focus su digitalizzazione e governance condivisa.

#### ▣ **Operatività e allargamento Consorzio Industriale**

Approvazione definitiva della nuova Legge sul Consorzio Industriale, definizione del piano di attività e dei servizi, promozione del Consorzio presso i Comuni con aree industriali strategiche, favorendone l'ingresso nel perimetro consortile.

## ▪ Attivatori 2026: **linee di intervento**



### **2. Attrattività**

#### ▣ **Agenda regionale delle semplificazioni**

Partendo dall'operatività della ZLS e proseguendo il lavoro avviato con Invest in Lazio, definire un'Agenda regionale delle semplificazioni e creare strumenti concreti a supporto dell'attrazione degli investimenti, a cominciare da:

- Portale e Focal Point delibera Invest in Lazio;
- Commissario per Autorizzazione Unica ZLS;
- Centro Unico dei Servizi della ZLS.

Contemporaneamente avviare subito un tavolo operativo nel Comitato di Indirizzo per l'aggiornamento del Piano Strategico e la ripermetrazione della ZLS

## ▪ Attivatori 2026: **linee di intervento**



### **3. Risorse per lo sviluppo**

#### ▣ **Misure per il rafforzamento patrimoniale, credito e finanza per gli investimenti**

Focus sullo stato dell'arte delle risorse regionali impiegate e programmate sui temi del credito, per rifinanziare, potenziare e promuovere con maggiore incisività strumenti e iniziative a supporto della solidità finanziaria delle imprese e delle operazioni di investimento e sviluppo, a cominciare dalle misure sui basket bond e sulla patrimonializzazione.

#### ▣ **Revisione e nuova riprogrammazione europea 2028-2034**

Piena valorizzazione del partenariato nelle fasi di negoziazione della nuova programmazione 2028-2034, per orientare risorse e programmi per lo sviluppo verso progetti ad alto impatto industriale e strumenti di supporto concreto agli investimenti, sostenendo nelle sedi europee la posizione italiana sulla revisione del GBER sugli Aiuti di Stato.

## ▪ Attivatori 2026: **linee di intervento**



### **4. Competenze**

#### ▣ **Rome Technopole dopo il PNRR**

Implementare il modello post-PNRR di Rome Technopole, rivedendo la governance e mettendo a punto strumenti chiari e accessibili di trasferimento tecnologico e offerta formativa. Creare le condizioni per l'accesso a fondi dedicati alla collaborazione con le imprese su ricerca e sviluppo, allineando il modello laziale alle migliori pratiche delle regioni benchmark.

#### ▣ **HPC Tecnopolo Tiburtino**

Finalizzare il progetto del nodo di Supercalcolo, il primo a Roma in partnership con CINECA, finanziato da Camera di Commercio e a supporto di ricerca applicata, intelligenza artificiale e sviluppo industriale, per rafforzare la competitività delle filiere regionali e attrarre nuovi investimenti ad alto contenuto tecnologico.

#### ▣ **Lavoro e produttività**

Promuovere progetti mirati per migliorare la produttività, intervenendo sulle principali sfide che le imprese del Lazio si trovano ad affrontare, a partire da upskilling e reskilling per governare le transizioni e rafforzare la competitività del sistema produttivo.

## ▪ Attivatori 2026: **linee di intervento**

### **Attività e progetti Unindustria**

Azioni di Unindustria nel solco del Piano Industriale del Lazio che ne accelerano l'impatto sui territori:

#### **1. Territori**

- Osservatorio Regionale su Infrastrutture e Reti
- Progetti pilota su aree Industriali

#### **3. Risorse per lo sviluppo**

- Iniziative per la crescita dimensionale e l'internazionalizzazione

#### **2. Attrattività**

- Valorizzazione delle filiere

#### **4. Competenze**

- Promozione STEM e nuove strategie per la gestione intergenerazionale in azienda

# Key Performance Indicators



## I Key Performance Indicators

Crescita dimensionale:  
Medie imprese



Crescita dimensionale:  
Piccole imprese



Crescita dell'occupazione di qualità



Crescita della propensione ad esportare





**Non esiste meccanismo di  
inclusione sociale migliore  
dell'impresa**



**REGIONE  
LAZIO**



**UNINDUSTRIA**  
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE  
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO